

ADEMPIMENTI RELATIVI AGLI SCRUTINI FINALI 2023

In bold: in evidenza

*Evitare cortesemente di stampare individualmente la presente circolare;
essa è consultabile anche in sede di scrutinio per mezzo dei device individuali.*

PRESIDENZA CDC.

Il Consiglio di classe relativo agli scrutini finali è presieduto dal DS, e in caso di sua assenza dal docente coordinatore di classe. Il DS, anche ai fini della verbalizzazione, **“interviene nella fase della discussione e della deliberazione dell’esito finale dell’anno degli studenti della classe”**.

Nei casi dubbi, qualora il DS fosse contestualmente impegnato in altro scrutinio, sarà quindi opportuno richiederne ed attenderne la presenza.

In sede di autotutela amministrativa, il D.S. si riserva di riconvocare tempestivamente i CdC svoltisi con irregolarità sostanziali/formali rilevanti, eventualmente anche a fronte di rilievi degli utenti che presentino seri elementi di rilevanza.

AVVERTENZE GENERALI SULLO SCRUTINIO

- **In assenza anche di un solo docente, non potranno essere iniziate le operazioni di scrutinio.**
- Sulle operazioni di scrutinio ogni docente è strettamente vincolato al segreto d’ufficio.
- **E’ assolutamente da evitare nel corso dell’anno ogni preventiva “prognosi” di bocciatura** a giugno esplicitata dal docente ad uno studente –anche se in relazione ad assenze già accumulate- la quale può essere in buona o in mala fede interpretata da questi a seconda dei casi come “sfiducia”, “pregiudizio”,o peggio ancora “minaccia”....
Gli studenti in difficoltà vanno semmai incoraggiati: *“se ti impegni puoi ancora salvarti....”*

ITP e compresenze :le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali relative alle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza sono autonomamente formulate, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, sentito l'altro insegnante. Il voto unico viene assegnato dal consiglio di classe sulla base delle proposte formulate, nonché degli elementi di giudizio forniti dai due docenti interessati, e sintetizzate dalla proposta di voto del docente teorico.

Docenti di IRC ed attività alternative: La valutazione dell’IRC è espressa senza attribuzione di voto numerico. *“I Docenti IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. L’attribuzione del credito, nell’ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dai docenti riguardante l’interesse con il quale l’alunno ha seguito l’IRC e il profitto che ne ha tratto”*.

I docenti che abbiano (unicamente) “assistito” lo studio degli studenti non avvalentisi dell’IRC non partecipano allo scrutinio, ma fanno eventualmente pervenire al coordinatore una breve relazione sul particolare profitto ottenuto da particolari studenti, se lo ritengono significativo.

Docenti di sostegno: *“I docenti di sostegno,contitolari della classe, **partecipano alla valutazione di tutti gli alunni**, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all’art. 314, comma 2 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297”*.

In caso di più docenti di sostegno in cdc, **il loro voto è unico** (i docenti lo concordano), con eventuale prevalenza del docente con maggior numero di ore

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

CARICAMENTO PREVENTIVO DEI VOTI. Gli scrutini finali saranno gestiti quasi interamente sulla piattaforma Axios "scrutinio" del Registro elettronico, a disposizione unicamente del DS e dei docenti coordinatori.

Spetta in part. al coordinatore di classe:

1. prima dello scrutinio, inserire nell'apposita colonna, sulla base delle indicazioni risultanti dal confronto con i colleghi, la proposta del voto di condotta;
2. nel corso dello scrutinio, procedere all' "esportazione" dei dati "proposti" in quelli definitivi e ufficiali, sulla base degli esiti dello scrutinio;

Importante: tale operazione va eseguita in sede di scrutinio, e non prima.

3. condurre operativamente la gestione dello scrutinio sulla piattaforma, con il supporto di tutti i colleghi del CdC.

Sarà invece compito dei singoli docenti, inserire per tempo (entro i due giorni precedenti lo scrutinio) sulla piattaforma on line: 1. Voti, e 2. Assenze, della materia, nella sezione "voti proposti".

Il sistema genera in automatico una proposta di voto corrispondente alla media dei voti inseriti; **naturalmente la proposta di voto ricade interamente nella discrezionalità del docente**, che non è legato alla "proposta" dell'applicativo, dovendo invece attenersi alle consuete ponderazioni circa il rendimento dell'allievo, secondo tutti i parametri anche extra-numeric, disponibili.

La proposta di voto nella propria materia può essere espressa dal docente anche mediante i "mezzi voti", (frazioni di 0,5, **evitare declinazioni più articolate**), salvo l'ovvio adeguamento in sede collegiale (naturalmente il docente, anche a fronte di risultati ambigui, ha la piena titolarità di proporre un voto intero, ed è anzi preferibile che lo faccia, evitando così "arrotondamenti" non sempre appropriati in sede di scrutinio);

RUOLO COORDINATORE DI CLASSE (E TUTOR ASL).

Nella sua attività valutativa finale il cdc deve avere chiaro il quadro:

- della situazione generale della classe (come da specifica Relazione allegata al verbale: Mod. C1- circ. 63. *NB: per le cl. Quinte il form della relazione è stato inserito nel Documento del 15.5*);
- per ogni studente: assenze [con eventuali documenti giustificativi in deroga], note e sospensioni,.... (il Mod. C2/carenze- circ. 63- può essere utilizzato a tale scopo);
- Triennio/2OE: degli esiti PCTO dell'anno sintetizzati nell'apposita scheda (Mod. T1- circ. 63)
- l'eventuale presenza di "**alunni meritevoli**" (progetti& attività): i nominativi saranno comunicati ai cdc;
- i progressi linguistici degli alunni **stranieri della classe inseriti nei corsi linguistici ITAL2**, come nel primo trimestre (le valutazioni saranno fatte pervenire ai cdc dai responsabili dei corsi);

Nella conduzione dello scrutinio si consiglia di seguire le fasi così come predisposte dal form del verbale.

A. RELAZIONE SULLA CLASSE E RELAZIONE ALTERNANZA (PCTO)

In apertura di scrutinio

- il coordinatore esporrà la bozza di **Relazione finale sulla classe (Mod. C1-** circ. 63), che andrà condivisa con il CdC, e quindi allegata/integrata al verbale;
- nelle classi di triennio, il Tutor PCTO riferirà sinteticamente sul quadro generale degli avvisi effettuati; (**Mod. T1-** circ. 63, allegato/integrato al verbale)
- In merito all' attuazione delle UDA progettate, si rileva la loro effettiva attuazione;
- In merito all' attuazione dell'insegnamento trasversale dell' Educazione civica si rileva la sua effettiva attuazione;

B. ASSENZE: FREQUENZA SCOLASTICA E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

*"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**" (all'articolo 14, comma 7, DPR 22 giugno 2009, n. 122).*

Non raggiunge quindi tale limite chi accumula **assenze superiori a 264 ore effettive (255 alunni non avvalentisi IRC, 248 alunni 1/2 OE, 273 alunni 1ITIS).**

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

NB 1: Il limite numerico di cui sopra si riferisce ad un orario completo (32 ore settimanali tutto l'a.s.) rispetto al quale le ore effettivamente erogate sono in realtà al di sotto : orario provvisorio....

PQM può ignorarsi IN DEFAULT -causa possibili errori di registrazione ore dei docenti- un superamento del limite solo se estremamente marginale [non superiore a 10 ore], superato il quale, o vi sono deroghe: v. sotto; oppure vi è esclusione dallo scrutinio.

L'Istituto ha stabilito –come prevede la legge- **motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite, per **assenze documentate e continuative** nei seguenti casi: <https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/45>

1. *gravi motivi di salute adeguatamente documentati *;*
2. *terapie e/o cure programmate;*
3. *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
4. *partecipazione ad attività artistiche di particolare rilievo, valutate come tali dal Collegio dei docenti;*
5. *comprovata necessità di assistere un familiare*
6. *sussistenza di un formale contratto di lavoro con un'azienda nei settori produttivi coerenti con i Corsi presenti in Istituto, se deliberato dal Consiglio di classe*
7. *assenza di studente extracomunitario dovuta a grave necessità familiare, purché adeguatamente documentata, comportante il trattenimento nel paese di origine per un periodo di rilevante durata (almeno 20 giorni continuativi)*

** Per essere preso in considerazione ai fini della deroga, ciascun periodo di assenza deve protrarsi per **oltre cinque giorni di lezione (almeno sei)**, a meno si tratti di assenze più brevi e ricorrenti periodicamente, ma conseguenza di uno stato patologico diagnosticato (v. sotto). "Sono comunque considerate in deroga al limite di legge, le assenze dello studente dovute a documentata positività covid"[anche se inferiori ai 5 giorni]*

L'ammissione allo scrutinio, in caso di deroghe, può avvenire tuttavia alla sola condizione che non sia comunque pregiudicata, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dello studente, condizione questa da considerarsi prevalente su ogni altra.

Il CdC non può quindi ammettere allo scrutinio lo studente, con un numero di assenze oggettivamente tale – anche senza colpe, e quindi con “deroghe” riconosciute- da non aver consentito una valutazione credibile da parte dei docenti). Il Cdc determina nel merito con specifica delibera motivata.

NB 2: anche in caso di deroga riconosciuta ed accettata, viene contabilizzato allo studente il n. effettivo di ore di assenza rilevate, salva la sua ammissione, “in deroga”, allo scrutinio

C. VOTO DI COMPORTAMENTO E VALUTAZIONE STAGE

Il voto di comportamento sarà approvato prima dei voti di profitto.

E' importante che i CdC si attengano, in sede di scrutinio a criteri di assegnazione uniformi.

Il voto di comportamento è proposto dal coordinatore, sulla base dell'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza da parte dello studente, obiettivo prioritariamente perseguito dall'Istituto; esso si basa:

- su un giudizio complessivo del contegno dell'alunno in/fuori classe (evidenziata anche da note/sospensioni), e sulla sua diligenza nel perseguire il profitto scolastico;
NB: il profitto è uno dei fattori da considerare; gli altri possono anche prevalere (positivamente o negativamente) nel voto finale;
- nel triennio- sulle risultanze dell'esperienza di stage/Pcto;
- sull'inclusione dello studente nell'elenco degli studenti meritevoli (per le attività ivi considerate)

Si ricorda che **il comportamento è elemento da considerare concretamente nella determinazione dell'esito finale dello studente, a fronte di elementi di ambiguità/contraddittorietà.**

Di regola (salvo fattori specifici di merito), avrà **un voto di comportamento non superiore a 7** chi non risulti in regola sotto UNO O PIU' dei seguenti profili: ritardi sistematici (avendo superato il limite di 16 ritardi), assenze (chi abbia accumulato senza motivi plausibili numerose assenze), note significative, esito negativo/rifiuto dello stage Pcto).

In relazione ad essi il voto di comportamento va sinteticamente motivato (per comodità si propone lo schema sottostante, che può essere utilizzato come sintetico punto di riferimento).

Voce/Voto	6	7	8	9	10
FREQUENZA	irregolare	discontinua	regolare	costante	assidua
COMPRTAMENTO	scorretto	non sempre corretto	corretto	responsabile	esemplare
PARTECIPAZIONE	dispersiva/ di disturbo	passiva/ di disturbo	ricettiva	attenta	costruttiva
IMPEGNO	assente	carente	adeguato/ non sempre costante	serio	lodevole

L'insufficienza nel voto di comportamento comporta la non ammissione dello studente alla classe successiva, alle condizioni previste dalla normativa. Presupposto necessario per l'assegnazione di tale insufficienza, è l'avvenuta sospensione dello studente ad opera del Consiglio d'Istituto, per oltre 15 giorni.

Triennio: valutazione individuale esito stage/PCTO

Come deliberato dal Collegio, dell'esito dell'esperienza di stage si tiene conto:

- nell'assegnazione del voto di comportamento;
- nell'assegnazione dei voti delle materie direttamente connesse all'esperienza;
- nell'assegnazione dei crediti scolastici, nei limiti di quanto consentito;
- sulla determinazione dell'esito finale (non ammissione o numero di materie con debito), in casi di incertezza e situazioni ambigue.

D1. VOTO PROPOSTO/ASSEGNATO NELLE SINGOLE DISCIPLINE.

Il voto finale di ciascuna disciplina è un atto amministrativo di **competenza collegiale del CdC sulla base della proposta effettuata dal docente della materia (Coordinatore Ed.Civica per tale insegnamento)**, ed alla luce di criteri legali, così come recepiti, interpretati, specificati dall'autonomia scolastica.

- v. criteri assegnazione voto sul documento cui la presente circolare rimanda.

La valutazione finale di ogni disciplina deve essere presa sulla base di **un numero congruo di valutazioni** periodiche, comunque non inferiore a quello deliberato dal Collegio docenti.

La valutazione deve **corrispondera un punto di vista logico** (non necessariamente in termini di semplice "media matematica") **alle valutazioni intermedie** acquisite nel numero di cui sopra, **e figuranti sul registro elettronico. Non sono ammesse valutazioni –e se negative renderebbero automaticamente illegittimo l'eventuale giudizio finale di non ammissione- non spiegabili sulla base dei voti acquisiti/figuranti, o assunte sulla base di un numero incongruo di valutazioni.**

*Da parte del docente della disciplina, la proposta di valutazione finale normalmente prende spunto dalla cd. "media matematica" delle valutazioni parziali disponibili, ma non si esaurisce certo in essa, ben potendo –**e dovendo**– il docente ponderare tali risultanze, alla luce di tutti i dati disponibili/osservabili, in una proposta di sintesi, che il Consiglio può (come di regola avviene) recepire, oppure anche **motivatamente** cambiare. **Naturalmente, la proposta di voto deve essere razionalmente motivabile dinnanzi al Consiglio, a partire dai risultati delle verifiche disponibili, di cui tutti i colleghi possono chiedere l'esplicitazione.***

Dell'esito del primo quadrimestre, anche alla luce dell'avvenuto/non avvenuto recupero il docente tiene conto discrezionalmente nella valutazione finale. Il che vuol dire: niente insufficienze automatiche, in caso di mancato recupero formale; ma il docente dovrà valutare **se ciò che è mancato può ritenersi complessivamente preclusivo** dell'acquisizione degli elementi essenziali.

Per garantire la genuinità di tale dialettica docente di materia-Consiglio, rispettando i ruoli e prerogative di ciascuno, e consentendo scelte fondate e razionali si raccomanda quanto segue:

La proposta di voto che il docente sottopone al cdc deve essere quella “REALE”, nei termini che precedono; “aiuti” ulteriori... spettano eventualmente alla collegialità del cdc sulla base dell’apprrezzamento della situazione complessiva dello studente, non al singolo docente proponente.

Altrimenti ogni valutazione collegiale diventa confusa ed aleatoria. Pertanto:

La proposta di valutazione finale della disciplina deve definita univocamente dal docente al momento di caricare il voto (con voto intero –preferibilmente- o “mezzo voto”), **e non è oggetto nel corso dello scrutinio di ulteriori modifiche da parte sua; sarà la deliberazione collegiale del CdC ad determinarne in modo trasparente e motivato eventuali variazioni** (nell’ambito, si suppone, della definizione del quadro valutativo complessivo dello studente meglio rispondente alle esigenze formative, che può comportare anche compensazioni, “aiuti”....).

Nel corso dello scrutinio il docente della materia può al massimo evidenziare la sua disponibilità a vedere portato a sufficiente un voto presentato come insufficiente, ma la decisione spetta interamente al CdC, anche contro il parere/disponibilità del docente.

Studenti prime: solo a loro sono stati rivolti specifici momenti di recupero extra curricolari (maggio). La partecipazione (positiva) a tali momenti deve essere valutata specificamente dal docente nella proposta di voto; in particolare, in presenza di persistenti carenze.

D2. ESITO VALUTAZIONE FINALE

Progressi linguistici degli studenti stranieri destinatari dei Corsi italiano.

I cdc monitorano i miglioramenti linguistici degli studenti stranieri destinatari dei corsi di italiano.

^ CORSO ALFABETIZZAZIONE: prof.ri DiMarte, (Cernusco), Mandaradoni (Melzo)

^ CORSO BASE : prof.ri Munafò (Cernusco), Mandaradoni (Melzo)

^ CORSO INTERMEDIO: prof.ri Cariello (Cernusco), Voce (Melzo)

A tal proposito:

- a. i docenti che gestiscono i corsi segnalano via mail ai cdc delle classi di appartenenza degli studenti partecipanti ai corsi la relativa scheda di valutazione, comprensiva di “voto” finale ;
- b. i cdc verbalizzano lo stato rilevato delle competenze linguistiche, e ne tengono conto:
^ nell’assegnazione dei voti delle singole materie (di italiano in part.) in base alle performances che le sue competenze linguistiche hanno reso possibile nella disciplina;
^ nell’esito valutazione finale, in relazione all’annualità
In particolare: per gli allievi inseriti nel corso base, il protrarsi di una situazione di conclamata incompetenza precluderà la promozione dell’alunno (unica deroga eventualmente ammessa in ciò : alunno NAI).

PARE BEN DIFFICILE CHE UN ALUNNO POSSA ESSERE VALUTATO POSITIVAMENTE IN TERMINI FORMATIVI/DI APPRENDIMENTO SE NON CONOSCE I FONDAMENTI DELLA LINGUA IN CUI L’ATTIVITA’ SCOLASTICA SI SVOLGE!

Il cdc classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta

- **CLASSI INTERMEDIE.** In base alla normativa vigente, è ammesso direttamente alla classe successiva lo studente che riporti la sufficienza in tutte le discipline (e in comportamento). In caso contrario viene sospeso il giudizio sull’esito finale alle risultanze dell’esame di recupero a luglio delle discipline insufficienti, oppure (nei casi più gravi, quando le carenze siano tali da essere ritenute non recuperabili mediante lo studio integrativo) lo studente non viene ammesso alla classe successiva.

- **CLASSI QUINTE** :v. sotto

- **CLASSI PRIMO ANNO IP.** Secondo la normativa relativa ai Nuovi IP, la valutazione al termine del primo anno è da intendersi come intermedia, rispetto all’esito del biennio unitariamente considerato.

Alla luce dell’interpretazione amministrativa disponibile, ciò è da intendersi nel senso che

^ la non ammissione alla classe successiva va riservata ai casi di studenti per i quali non si sia riscontrato neppure il profilo minimo in termini di acquisizione di competenze richieste (tenendo in particolare conto quelle di tipo civico). In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

^ Negli altri casi in cui lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste, il cdc delibera che lo studente è ammesso alla classe successiva con revisione del P.F.I., prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui la partecipazione agli interventi didattici programmati durante i mesi estivi.

Per coloro con una situazione di profitto anche (molto) problematico, vi è quindi la possibilità che il CdC promuova, sulla base di una prospettiva di valutazione che consideri gli esiti formativi in un arco di biennio.

NB 1: In tal caso i voti insufficienti rimangono tali (non sono portati a sei)

NB 2: Per gli studenti del primo anno non vi è sospensione di giudizio: o si è promossi, oppure bocciati.

- **CLASSI IEFP. non è prevista la possibilità della sospensione di giudizio:** lo studente viene ammesso alla classe successiva (anche in presenza di carenze sanabili con studio estivo/ intensificazione nel successivo a.s.), oppure non ammesso; in ciò, tali classi sono assimilabili alle classi prime IP di cui sopra.

- VALUTAZIONE STUDENTI CON BES

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con DSA/BES di altro tipo, nessuna insufficienza può essere disposta in sede di valutazione finale se non vi sia stata l'adozione effettiva degli strumenti compensativi e dispensativi, previsti dal PDP.

Nelle sedute del 17 maggio e 20 novembre 2022, il Collegio Docenti ha deliberato :

Non ammissione/giudizio sospeso.

A fronte di carenze nei risultati di apprendimento, la decisione circa la non ammissione alla classe successiva/la sospensione di giudizio/la promozione dello studente, viene assunta con ponderata discrezionalità da parte del cdc, sulla base dei risultati degli apprendimenti disciplinari, e di un giudizio di carattere complessivo sul percorso formativo e di crescita dello studente, nonché sulle sue potenzialità.

Da un punto di vista didattico, tale giudizio si soffermerà particolarmente :

- **studenti stranieri destinatari dei corsi linguistici [in part. corsi base]: sulla proficua partecipazione ai corsi e sui progressi nella padronanza della lingua italiana, tenuto conto dell'annualità;**
- sulla gravità e ampiezza delle carenze;
- sull'esito del primo trimestre, e il grado di incidenza attuale delle carenze evidenziate;
- [classi prime] sulla partecipazione (costruttiva) dello studente alle iniziative di recupero messe a disposizione dalla scuola nel mese di **maggio**;
- sulla sua consapevolezza circa la necessità di rimediare alle carenze evidenziate, e responsabilità ad impegnarsi in tal senso;
- sulle possibilità di colmare le carenze acquisite attraverso uno studio autonomo, opportunamente supportato.

Saranno altresì elementi di valutazione del cdc .

- Il comportamento complessivo dello studente, inteso anche come acquisizione delle competenze civiche e di cittadinanza,
- gli esiti dello stage,
- l'eventuale incidenza specifica sul vissuto e sul rendimento delle conseguenze dell'emergenza pandemica

Il cdc valuterà conseguentemente l'eventuale univocità dei dati di cui sopra.

Promozione, bocciatura, giudizio sospeso

Nella decisione di non ammissione dello studente alla classe successiva i cdc si orienteranno in linea generale come segue:

- la sospensione di giudizio potrà essere disposta a fronte di un massimo di :
 - ^ [classi terze e quarte:] **tre insufficienze**; particolare rilievo assumerà la valutazione delle materie d'indirizzo;
 - ^ [classi seconde:] **quattro insufficienze** [classi seconde/1IT]; particolare rilievo assumerà la valutazione delle materie di area generale;In particolare: **l'allevato/a che riporti una sola insufficienza è di regola ammesso direttamente alla classe successiva con "aiuto"; a meno che l'insufficienza non corrisponda ad un rifiuto della materia da parte dello studente .**
- **In caso di sospensione del giudizio con più di una disciplina, i cdc valutano l'opportunità di non assegnare la sospensione -ma solo l'"aiuto"- nella materie con insufficienze non gravi**; ciò alla luce di una valutazione riferita alla situazione complessiva dello studente, che tenga altresì conto del suo percorso e delle sue prospettive di successo scolastico e di crescita degli apprendimenti.
- [classi quinte:] stanti i limiti posti dalla normativa, e nel rispetto di essi, il cdc valuterà la possibilità di ammissione dello studente all'esame solo a fronte della sussistenza di carenze in non più di due discipline, in una al massimo delle quali le lacune possono essere gravi.

Sulla base delle risultanze del complesso quadro di cui sopra, e della decisione finale circa l'esito dello scrutinio, in caso di proposta di voto insufficiente in una/più discipline, andranno conseguentemente articolati gli assetti ritenuti più idonei: insufficienza (con bocciatura), insufficienza con debito formativo (con corsi di recupero o studio individuale), o semplice "aiuto", in caso di lacune non gravi.

[classi seconde/terze/quarte] Insufficienze, sospensione di giudizio, debito formativo, corsi di recupero estivi.

In caso il CdC scelga la sospensione del giudizio, è consentita l'assegnazione di **un massimo di tre insufficienze/debiti formativi; eventuali ulteriori insufficienze (non gravi) dovranno essere portate a "sei", verbalizzando l'aiuto (v. sotto).**

In tal caso, di regola l'insufficienza grave si tradurrà in debito formativo; quella non grave in debito formativo, oppure in "aiuto" (con sei); ciò secondo la ponderata discrezionalità del CdC.

Ciò, indipendentemente da quali e quanti corsi di recupero saranno effettivamente attivati.

I debiti in materie per le quali non sia stato previsto il Corso sarà colmato quindi attraverso lo studio personale

NB1: è da considerare attentamente da parte del cdc il senso da attribuire ad un'assegnazione di tre debiti allo studente, che pare una scelta residuale.

NB2: E' quindi possibile ammettere direttamente all'anno successivo alunni che presentano lacune (evidentemente non gravi) in una/più discipline,.

A tal fine saranno effettuati appositi accertamenti da parte del docente sul superamento delle carenze formative riscontrate nella disciplina, nella fase iniziale del prossimo anno scolastico.

Allo stesso modo alcune "sospensioni di giudizio" potrebbero essere possibili solo "aiutando" in alcune materie lo studente, ricorrendone le condizioni.

Tutti i casi di "aiuto" sono riportati sull'applicativo dello scrutinio.

Ammissione classi quinte all'esame di Stato.

Condizione necessaria e sufficiente per l'ammissione all'Esame è la sufficienza in tutte le discipline.

"Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina ..., il cdc puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

Sono possibili, in tale solo caso, anche "ammissioni a maggioranza" (adeguatamente verbalizzate).

A fronte di risultanze/proposte di voto insufficienti in più di una disciplina, è di prassi un impiego ragionevole della discrezionalità collegiale nel perseguimento delle finalità proprie della normativa.

Tuttavia, a fronte di proposte di insufficienza, il Consiglio dovrà attentamente valutare, e convenientemente motivare e formalizzare eventuali opposte decisioni.

In tali casi, l'ammissione all'Esame non può scaturire da una generica, bonaria....propensione consigliare a "consentirgli di fare l'Esame", ma fondarsi semmai su una valutazione puntuale delle competenze maturate dall'allievo, a partire dalla specifica area disciplinare.
L'esito negativo di tale indagine non può che tradursi in insufficienza.

In via eccezionale, non sono quest'anno condizione di ammissione dello studente all'Esame di Stato:
- il raggiungimento del numero minimo di ore di Pcto (lo è invece l'effettuazione delle prove Invalsi Quinte)

E. CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Per le classi con **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO (2, 3, 4 IP, classi IT)** ciascun CdC dispone per gli studenti di un numero massimo di **DUE CORSI DI RECUPERO ESTIVI (durata 6 ore)**, individuati **PREFERIBILMENTE** tra le materie del curriculum, secondo il seguente criterio:

- CLASSI SECONDE: italiano, matematica, inglese, scienze
- CLASSI DI TERZE/QUARTE: materie dell'area di indirizzo

Solo in caso di non assegnazione di queste materie, è possibile attivare corsi Idei nelle altre discipline.

Agli studenti con giudizio sospeso, potranno essere quindi assegnati massimo due corsi di recupero.

I debiti in materie per cui non sia stato previsto il Corso sarà colmato quindi attraverso lo studio personale.

N.B. In sede di scrutinio, per ogni alunno/materia insufficiente, va indicata un'unica modalità di recupero, tra quelle presenti sul menu a tendina: **CORSO DI RECUPERO o STUDIO INDIVIDUALE;**

Per l'organizzazione dei corsi di recupero e del calendario degli esami estivi, è indispensabile inserire accuratamente i dati relativi all'attribuzione dei CORSI DI RECUPERO sull'applicativo scrutinio.

Si prega di porre in ciò la MASSIMA ATTENZIONE.

F. CREDITO SCOLASTICO

CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE (IP/IT)

Riprende -dopo anni di "conversioni" causa covid- il regime ordinario di assegnazione credito da parte dei cdc. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Ecco la tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)	Credito scolastico (Punti)	Credito scolastico (Punti)
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto, compresi comportamento/ed.civica può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (salvo per le classi quinte, max una insuff.). Il voto di comportamento/ed.civica concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, nonché all'IRC/attività alternativa.

Secondo la prassi consolidata, di norma, qualora la media dei voti risulti superiore a 0.5, allo studente (promosso senza debiti) viene assegnato il punteggio più alto all'interno della banda di oscillazione relativa alla media voti conseguita.

Si suggerisce di non attenersi a tale prassi nei casi in cui lo studente sia stato “aiutato” significativamente in una o più discipline, o (per gli studenti del quinto anno) ammesso all’esame malgrado il riscontro di lacune (non gravi) in più di una disciplina; o anche in caso del riscontro di una grave situazione disciplinare: in tali casi pare opportuno assegnare allo studente il credito scolastico corrispondente al punteggio basso della fascia.

Secondo la medesima logica, coerentemente, andrà gestita nello scrutinio di luglio l’assegnazione del credito degli studenti promossi avendo recuperato il debito formativo (che paiono senz’altro scolasticamente “più neglienti” dei promossi a giugno).

Si sottolinea come sia particolarmente importante che i CdC si attengano, in sede di scrutinio a criteri di assegnazione uniformi.

In part: studenti/classi quinte ex iefp -credito

Per gli anni terzo/quarto iefp è necessario assegnare il credito nei termini ordinari di cui al Dlgs 62/17, sulla base dei criteri di conversione previsti dall’Istituto

Tabella passaggi iefp-IP , approvata dal Collegio docenti 2.2.2021.

SI CONSIGLIA DI ATTENERSI AL VOTO BASSO DELLA FASCIA, SALVO MOTIVAZIONI PARTICOLARI, TRATTANDOSI DI CONVERSIONE INTRINSECAMENTE “FAVOREVOLE” AGLI STUDENTI CHE HANNO EFFETTUATO IL PASSAGGIO

PASSAGGIO IEFP- 4/5 IP (tab. Ipsia)

Voto di Qualifica operatore/Diploma tecnico	Credito scolastico (Punti)	Credito scolastico (Punti)
	PASSAGGIO A CLASSE QUARTA	PASSAGGIO A CLASSE QUINTA
60-69	7	8
70-79	8	9-10
80-89	9	10-11
90-99	10	11-12
100	11-12	12-13

CLASSI IEFP

Nelle classi iefp il sistema di attribuzione del credito obbedisce alle specifiche regole che variano ogni anno in base alle disposizioni della Regione Lombardia:

- quest’anno v. circ. 65 (bisogna adeguare retroattivamente crediti 2 e 3 OE)

1OE	2OE	3OE
ASSENZE max2 x>200 h = 0 x>100 h = 1 x<100 h = 2	ASSENZE max2 x>200 h = 0 x>100 h = 1 x<100 h = 2	ASSENZE max2 x>200 h = 0 x>100 h = 1 x<100 h = 2
PROFITTO max8 Media voti x 0.8 (approssimata a 0.5 superiore)	PROFITTO max8 Media voti x 0.8 (approssimata a 0.5 superiore)	PROFITTO max8 Media voti x 0.8 (approssimata a 0.5 superiore)
		ALTERNANZA max 10 (biennale) Inadeguato 0-2 non adeguato 3-4 compless.adeg 5-6 positivo 7-8 menzionabile 9-10
Tot 10	Tot 10	Tot 20

G1. CERTIFICAZIONE COMPETENZE CLASSI SECONDE

Nelle classi seconde, i CdC devono redigere il documento di assolvimento dell'obbligo scolastico relativo all'acquisizione delle competenze nei quattro assi culturali.

Importante: tale operazione viene svolta in sede di scrutinio direttamente sull'applicativo Registro Elettronico, seguendo le indicazioni ivi contenute. La stampa avviene poi ad opera della Segreteria.

G2. CERTIFICAZIONE COMPETENZE PCTO CLASSI QUINTE

Nella fase finale dello scrutinio, i CdC compilano il modulo di certificazione delle competenze PCTO predisposto dal Tutor della classe (Mod. T4 - circ. 63)

VERBALIZZAZIONE

Come **verbale** va utilizzato –tra i modelli presenti nel menu a tendina dell'apposita sezione- il formspecifico contrassegnato con l'estensione .IPSA, che si avvarrà dei dati importati automaticamente, e viene poi scaricato in word. Il verbale dovrà contenere gli elementi riportati nel facsimile messo a disposizione sulla piattaforma; in particolare dovrà esservi inserita la Relazione del coordinatore (Mod. C1 - circ. 63)

Successivamente, tale verbale di scrutinio, adeguatamente controllato:

- **in forma elettronica (word) viene inserito, con i necessari allegati, nella cartella verbali cdc, ed inviato a segreteria studenti@ipsiacernusco.edu.it; - v. circ. 63**

- **una copia viene stampata in forma cartacea, firmata dal coordinatore/segretario, e consegnata in segreteria docenti (/Vicepresidenza Melzo);**

Si ricorda che il verbale garantisce la correttezza formale delle operazioni di scrutinio e rappresenta un documento ufficiale a cui fare riferimento in caso di contestazione o ricorso.

Date di compilazione invio : v. circ. 63, entro il

*** 30 maggio 3OE *14 giugno per le classi quinte *20 giugno per le altre classi**

Decisioni a maggioranza. Per ogni decisione il verbale dovrà riportare se è stata assunta all'unanimità o a maggioranza (su richiesta in tal caso di almeno un docente dissenziente).

In questo ultimo caso, dovrà figurare l'esito numerico della votazione, e, **in caso di non ammissione/sospensione di giudizio** (o su specifica richiesta di almeno un docente), anche i nominativi.

La decisione di non ammettere un alunno alla classe successiva dovrà essere esaurientemente motivata nel verbale alla luce dei criteri e dei parametri stabiliti, utilizzando **il facsimile** proposto nella Modulistica.

Motivazioni insufficienze. I voti di insufficienza delle singole discipline vanno sinteticamente motivati. Si suggerisce di esplicitare le motivazioni facendo riferimento ad indicatori tipizzati, quali:

- a. mancanza/fragilità di prerequisiti generali e trasversali
- b. mancanza/fragilità prerequisiti relativi alla materia
- c. mancanza di motivazione all'attività scolastica
- d. mancanza di interesse/partecipazione alla materia
- e. applicazione personale allo studio scarsa/irregolare
- f. difficoltà ad organizzare il lavoro
- g. rilevate difficoltà nell'apprendimento della disciplina (da usare preferibilmente quando si vuole fortemente segnalare alla famiglia la possibile esistenza di una situazione di BES)

INDICAZIONI FINALI

Si ricorda che sul tabellone (a fianco delle votazioni, in caso di promozione) figureranno le voci

- "AMMESSO"
- "AMMESSO CON REVISIONE PFI (studenti primo anno IP promossi con le insufficienze)
- "SOSPENSIONE GIUDIZIO"
- "NON AMMESSO" (causa profitto).
- "NON AMMESSO SCRUTINIO" (causa assenze)

NON AMMISSIONE/SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO NON FIGURERANNO VOTI SUL TABELLONE.

ATTENZIONE! il coordinatore di classe provvederà a comunicare preventivamente (cioè subito dopo gli scrutini, e comunque prima della pubblicazione all'albo) l'esito negativo degli scrutini alle famiglie interessate. Va redatto un **VERBALE-FONOGRAMMA** (reperibile sul Sito>Modulistica) che sintetizza gli estremi della comunicazione.

Visibilità on line esiti scrutinio :

Quinte: 12 giugno; altre classi: 14 giugno

Pubblicazione esiti (e crediti)

Quinte: 13 giugno; altre classi: 15 giugno

Giornate di interlocuzione con le famiglie degli studenti DVA: **15 giugno**

Giornate di interlocuzione con le famiglie degli studenti bocciati/con giudizio sospeso: **20 giugno**

MEMORANDUM CASISTICA ALUNNI

PER ALUNNI NON AMMESSI:

- Comunicazione preventiva del Coordinatore di classe alle famiglie + fonogramma e
- Stesura e condivisione giudizi di non ammissione [*comunicato successivamente*]/lettera alle famiglie

PER ALUNNI CON "SOSPENSIONE DI GIUDIZIO":

- Compilazione e condivisione delle schede di recupero (PRI)

PER ALUNNI CON "PROMOZIONE PUR IN PRESENZA DI LACUNE" ("AIUTO")

Compilazione e condivisione delle schede di

MEMORANDUM GESTIONE SCRUTINIO Si ripetono gli elementi salienti dello scrutinio :

- CLASSI PRIME/SECONDE:
- 1) Relazione sulla classe
 - 2) Esclusione dallo scrutinio in caso di superamento limite assenze
 - 3) Voto di comportamento
 - 4) Voti delle singole materie
 - 5) Alunni promossi a pieno merito
 - 6) Alunni promossi con aiuti
 - 7) Alunni con giudizio sospeso – NO CLASSI PRIME IP!
 - 8) Alunni non promossi
 - 9) Compilazione modulo di certificazione delle competenze (classi seconde)

- CLASSI TERZE e
QUARTE:
- 1) Relazione sulla classe/pcto
 - 2) Esclusione dallo scrutinio in caso di superamento limite assenze
 - 3) Voto di comportamento + esito individuale pcto
 - 4) Voti delle singole materie
 - 4) Alunni promossi a pieno merito
 - 6) Alunni promossi con aiuti
 - 7) Alunni con giudizio sospeso
 - 8) Alunni non promossi
 - 9) Media voti: ASSEGNARE IL CREDITO SCOLASTICO

- CLASSI QUINTE:
- 1) Relazione sulla classe/alternanza
 - 2) Esclusione dallo scrutinio in caso di superamento limite assenze
 - 3) Voto di comportamento + esito individuale Alternanza
 - 4) Voti delle singole materie
 - 5) Delibera di non ammissione all' Es.Stato in caso di insufficienze
 - 6) Delibera di ammissione all'Es.Stato in caso di tutte sufficienze
 - 7) assegnazione crediti quinto anno + conversione credito tot
 - 8) Compilazione modulo di certificazione delle competenze pcto

MODULISTICA SCRUTINIO : V. CIRC. 63